

ARCHILEGGERE

SLENDER. HIGH. LONG. STEEL STRUCTURES

Jacob Schoof (eds.)

Lingua Inglese

Editore Edition Detail

Anno 2020

Misure 23 x 30 cm, pp. 234

ISBN 9783955535209

Prezzo di copertina 54,90 euro

L'acciaio è un materiale elegante ed efficiente: questo libro ne illustra le potenzialità costruttive attraverso una selezione di 21 progetti pionieristici recenti, strutture eccezionali illustrate nel dettaglio, che includono descrizioni scritte dai progettisti strutturali che hanno partecipato alla progettazione di queste architetture. Questo materiale da costruzione è particolarmente adatto a colmare lunghe campate e a realizzare insolite geometrie costruttive snelle, alte e lunghe. Parole chiave del titolo che l'autore usa per alludere alle caratteristiche uniche di questo materiale che gioca un ruolo importante per realizzare torri snelle, ponti dalle lunghe campate e aggetti audaci. Infatti, attraverso testi e disegni a varie scale, gli ingegneri coinvolti nella progettazione di queste architetture spiegano i concetti delle strutture in acciaio e in acciaio composito, le soluzioni costruttive che hanno trovato per realizzarle e le loro principali caratteristiche progettuali. Le architetture selezionate sono suddivise per capitoli tematici in coperture, ponti, edifici e strutture speciali e riguardano progetti di vario tipo: ponti, impianti sportivi, fabbriche e sale espositive, ma anche edifici amministrativi e culturali, come la Oodi Central Library a Helsinki, l'Adidas Arena a Herzogenaurach, le sculture accessibili The Vessel a New York e Meixi Urban Helix a Changsha o lo Shed Cultural Center a New York. Il libro è il primo di una serie dedicata alla progettazione strutturale; gli altri volumi riguardano le strutture ibride in legno e legno e quelle in cemento armato.

SAUERBRUCH HUTTON. ARCHITECTURE AND CONSTRUCTIVE DETAILS

Sandra Hofmeister (eds.)

Lingua Tedesco e Inglese

Editore Edition Detail

Anno 2019

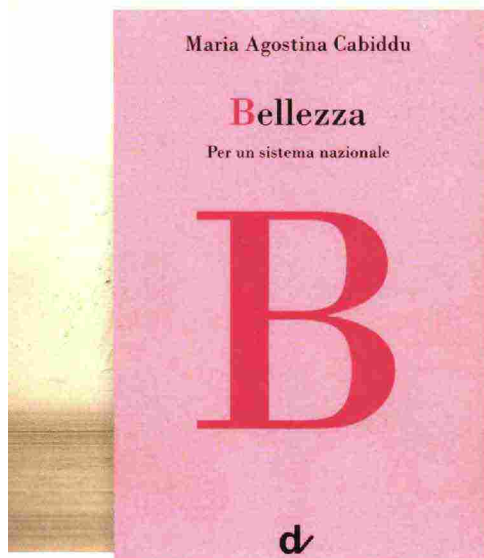
Misure 23 x 32 cm, pp. 186

ISBN 9783955534684

Prezzo di copertina 54,90 euro

Questa monografia presenta il lavoro dello studio internazionale con sede a Berlino Sauerbruch Hutton, fondato nel 1989 da Matthias Sauerbruch e Louisa Hutton, attraverso una selezione di progetti costruiti rappresentativi. Le architetture sono descritte singolarmente in paragrafi che si compongono di brevi testi introduttivi e di numerosi disegni e immagini che le illustrano nel loro insieme fino ai dettagli costruttivi; le descrizioni si completano di testi specifici che variano in base alle principali caratteristiche dei vari progetti selezionati analizzando progetti e processi, strutture, dettagli costruttivi o tematiche specifiche come il caratteristico uso del colore la composizione della facciata. Le architetture instaurano un dialogo con i contesti e coniugano funzionalità, performance e sostenibilità ecologica andando oltre gli aspetti puramente tecnici. Il tema del vetro e del colore è approfondito in un'intervista nella quale Matthias Sauerbruch dichiara che la sua passione per il colore è nata inizialmente per caso, lavorando sulle villette a schiera ma che ha radici più profonde legate a motivazioni biografiche. Si è, poi, sviluppata attraverso diverse sperimentazioni progettuali condotte sulle facciate, superfici piane alle quali conferire qualità tridimensionali affinando la conoscenza per tentativi ed errori e ampliandone la sperimentazione nelle loro architetture. Progetti come la stazione di polizia di Berlino, l'Agenzia federale per l'ambiente a Dessau o il Museo Sammlung Brandhorst di Monaco sono la dimostrazione dell'efficacia delle loro sperimentazioni progettuali sulla matericità e sul colore.

Recensioni
di Cassandra Cozza,
Politecnico di Milano



BELLEZZA. PER UN SISTEMA NAZIONALE

Maria Agostina Cabiddu

Lingua Italiano

Editore DoppiaVoce

Anno 2021

Misure 12 x 19,5 cm, pp. 64

ISBN 9791280212023

Prezzo di copertina 12,00 euro

Il diritto universale alla bellezza, «dimensione antropologicamente fondamentale per la realizzazione dell'individuo ed elemento caratterizzante l'identità civile italiana», è l'oggetto di questo libro. L'autrice ne traccia i fondamenti costituzionali attraverso delle riflessioni sia sullo stesso concetto di bellezza che su alcuni principi costituzionali ad essa riconducibili per, poi, analizzare la bellezza della stessa Costituzione italiana nel trattare temi come la libertà, la promozione dello sviluppo culturale e la tutela del patrimonio culturale. Il capitolo intitolato *La grande bellezza* analizza le relazioni tra la definizione del concetto di bellezza e quella di bene culturale delineando l'evoluzione del concetto da patrimonio culturale, a beni culturali e beni immateriali e attività culturali. Tale elaborazione teorica ha portato alla valorizzazione del paesaggio, meglio definita nella Convenzione europea del paesaggio. L'autrice auspica l'affermarsi di un nuovo diritto alla bellezza per pre-occuparsi del pieno sviluppo della persona umana attraverso l'organizzazione di un sistema nazionale per la bellezza. Tutto ciò richiede una riflessione attenta sul ruolo del pubblico e su quello dei privati, già avviata dal Codice dei beni culturali e del paesaggio e dal Codice dei contratti pubblici, ma anche su quello del privato sociale. Una analisi dei diritti riconosciuti dalla carta costituzionale e delle basi per una diversa rappresentazione di situazioni preesistenti per avvicinare le istituzioni ai diritti dei cittadini e per assicurarne il godimento a tutti in maniera egualitaria e inclusiva.

L'ECO NELLO SPAZIO. FORME, METODI E LOGICA NELL'ARCHITETTURA GIAPPONESE

Kazuo Shinohara

Lingua Italiano

Editore Christian Marinotti Edizioni

Anno 2021

Misure 15 x 21 cm, pp. 252

ISBN 9788882731809

Prezzo di copertina 25,00 euro

Questo libro, finora inedito fuori dal Giappone, è la prima opera dell'architetto Kazuo Shinohara. Maestro dell'architettura giapponese contemporanea, ideatore della Scuola Shinohara, docente del dipartimento di Architettura del Tokyo Institute of Technology, visiting professor e conferenziere internazionale, premiato con il Leone d'oro alla memoria alla XII Biennale di Architettura di Venezia nel 2010 e le cui opere sono state esposte in prestigiose mostre e musei in varie parti del mondo. Shinohara ha progettato numerose case e edifici residenziali, ponendo attenzione alla forma e perseguendo una bellezza capace di riflettere «l'eco dello spazio», quel «riverbero» che la composizione spaziale provoca nelle persone e nel mondo. L'architetto e teorico giapponese muove le sue riflessioni, e le basi della sua pratica dell'architettura, da uno attento studio dello spazio giapponese tradizionale e dal riconoscimento che quel metodo compositivo si basa sulla divisione spaziale, diversamente da quello occidentale basato sul collegamento spaziale. In questo libro affronta i meccanismi generativi dell'architettura attraverso «una sorta di morfologia genetica della forma intesa come strumento per perseguire liberamente la propria idea di spazio» e articola il discorso in tre capitoli, dedicati allo spazio giapponese, alla contemporaneità e alla progettazione dello spazio. L'autore promuove l'interpretazione del ruolo dell'architetto come «un artista che progetta lo spazio in cui dimorare» attraverso trasformazioni richieste e intenzionali, che ha il compito di realizzare spazi belli; questo ruolo deve trovare conferma nella società.

Cassandra Cozza.

(Polla, 1978)

Ricercatore in Composizione architettonica e urbana del Dipartimento DASTU del Politecnico di Milano, dove si è laureata in Architettura e ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Progettazione Architettonica e Urbana, svolge e ha svolto attività di ricerca in Italia (PRIN MIUR) e all'estero. Architetto, tutor del dottorato PAU, ha divulgato gli esiti dei suoi studi attraverso pubblicazioni, seminari e mostre. Insegna Progettazione architettonica e urbana presso la scuola AUIC del Politecnico di Milano, dove è anche teaching coordinator dell'International PhD Summer School Heritage and Design